



COMUNE DI SCOPELLO

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLA RELAZIONE TECNICA

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di giugno, alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gilardi Ing. Andrea - Presidente	Sì
2. Mattasoglio Giovanni - Consigliere	Sì
3. Festa Santino - Consigliere	Sì
4. Canova Luigino - Consigliere	Sì
5. Ottone Sara - Consigliere	No
6. Longhetti Enrica - Consigliere	Sì
7. Rotta Davis - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale, Dot.ssa Sementilli Federica, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Gilardi Ing. Andrea, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso, altresì, che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto, nel caso sia omessa, è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*” hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Dato atto che:

- la relazione tecnica è stata elaborata dal Segretario Comunale e la medesima è a corredo del *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*;
- il Piano è stato elaborato dal Sindaco con l'ausilio del Segretario;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di coniugare le previsioni contenute nell'art. 1, comma 612, della Legge di Stabilità 2015 con quelle previste nell'art. 42, lett. e), TUEL di prendere atto di entrambi gli elaborati;

PRENDE ATTO

Per le motivazioni espresse in parte premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Della Relazione Tecnica elaborata dal Segretario Comunale e del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate elaborato dal Sindaco con l'ausilio del Segretario Comunale, che si allegano entrambi alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : Gilardi Ing. Andrea

Il Segretario Comunale
F.to : Sementilli Federica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N *del Registro Pubblicazioni*

L'Atto suesteso è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dal 14/07/2015 al 29/07/2015, nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n°69).

, li 14/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to Sementilli Federica

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 14/07/2015

Il Segretario Comunale
Sementilli Federica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-giu-2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

SCOPELLO, li 30-giu-2015

Il Segretario Comunale
F.to: Sementilli Federica